



Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027



Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL
“La cura del BuonCibo Langhe-Roero per turismo, comunità e territorio”

GAL	GAL Langhe Roero Leader
INTERVENTO	SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali Azione c) Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale
BANDO	n. 2/2025 - SRD09.c - Fruibilità e accessibilità beni culturali
PUBBLICATO IL	10/11/2025

ALLEGATO 5
RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO

Sommario

1.	SOGGETTO RICHIEDENTE E TITOLO DI DISPONIBILITA'	3
1.1.	Denominazione e dati del richiedente	3
1.2.	Tipologia di ente richiedente	3
1.3.	Titolo ad operare sui beni	3
2.	INQUADRAMENTO DEL BENE OGGETTO DI INTERVENTO	4
2.1.	Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento, vincoli	4
2.2.	Autorizzazioni	4
3.	CARATTERISTICHE DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO (Paragrafo B.5.1. punto 1 del Bando)	5
3.1.	Generalità	5
3.2.	Classificazione del bene come "patrimonio formalmente riconosciuto"	5
3.3.	Bene di interesse culturale	5
3.4.	Classificabilità del bene tra i beni culturali "Minori" (Criterio A.4)	5
3.5.	Beni culturali immobili, in ambienti coperti e chiusi	6
3.6.	Significatività del bene (Criterio A.1)	6
3.7.	Collocazione del bene nel contesto circostante (Criterio A.2)	6
3.8.	Pertinenze di un bene	6
3.9.	Localizzazione in Comune che ha recepito la Guida al recupero del GAL	6
3.10.	Stato di conservazione strutturale del bene	7
3.11.	Stato di conservazione complessivo del bene (Criterio A.3)	7
4.	CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI (Paragrafo B.5.1. punto 2 del Bando)	7
4.1.	Coerenza dell'intervento con la Guida al recupero dell'architettura tradizionale e del paesaggio rurale del GAL Langhe Roero Leader	7
4.2.	Fruibilità e accessibilità del bene	7
4.3.	Attività di animazione di comunità e valorizzazione	8
4.4.	Fruibilità pubblica permanente	8
4.5.	Opere interne e allestimenti di spazi	8
5.	ALTRE INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO	8
5.1.	Innovazione (Criterio C.2)	8
5.2.	Complementarietà e sinergie (Criterio C.4)	8
5.3.	Accessibilità per tutti in chiave multidimensionale (Criterio C.5)	9
6.	PIANO DI GESTIONE DEL BENE RECUPERATO E DI REGOLAMENTAZIONE DELLA FRUIZIONE PUBBLICA	9
6.1.	Descrizione del Piano di gestione e regolamentazione (Criterio D.1)	9
6.2.	Partecipazione a circuiti di messa in rete di servizi strutturati, continuativi e diversificati (Criterio D.2.1)	9
6.3.	Partecipazione a circuiti di messa in rete di servizi per l'accesso e la fruizione del bene in autonomia (Criterio D.2.2)	10
6.4.	Coinvolgimento di offerenti e fruitori dei servizi nella gestione e fruizione del bene (Criterio D.2.3)	10
6.5.	Coinvolgimento e formazione di volontari nella gestione e fruizione del bene (Criterio D.2.4)	10
6.6.	Bene fruibile anche in modo digitale e immersivo (Criterio D.2.5)	10
6.7.	Inserimento in circuiti che promuovono l'esperienza turistico-culturale in ottica di catena dell'accessibilità (Criterio D.2.6)	10
7.	CUMULO DI CONTRIBUTI/AGEVOLAZIONI FISCALI	11
7.1.	Cumulo contributi/agevolazioni extra GAL	11
8.	ULTERIORI INFORMAZIONI	11
9.	REFERENTE TECNICO DELLA DOMANDA	11
10.	AUTORIZZAZIONE DEL RICHIEDENTE AL GAL A PUBBLICIZZARE L'INTERVENTO	12

La domanda è valutata sulla base delle informazioni fornite dal richiedente compilando e allegando la documentazione prevista dal Bando. Pertanto, non potranno essere attribuiti punteggi ai criteri per i quali non siano fornite adeguate informazioni utili alla comprensione/valutazione dei vari elementi.

1. SOGGETTO RICHIEDENTE E TITOLO DI DISPONIBILITA'

1.1. Denominazione e dati del richiedente

Denominazione del soggetto richiedente: _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____
 E-mail _____ Pec _____
 Sede _____
 Legale Rappresentante: Cognome e nome _____ cell. _____
 mail _____

1.2. Tipologia di ente richiedente

Fare un doppio click sulla casella ☐ interessata e cliccare su "selezionato".

☐ Enti pubblici territoriali in forma singola (si precisa che soggetti come Unioni Montane, Unioni Collinari e Province ai fini del presente bando sono considerati Enti Pubblici territoriali in forma singola in quanto dotati di propria personalità giuridica)

☐ Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro, in forma singola, legalmente costituite, purché iscritte ad uno dei seguenti Registri:

☐ Registro Imprese (only REA)

Numero e data di iscrizione _____

☐ RUNTS

Numero e data di iscrizione _____

☐ Registro delle persone giuridiche (regionale o nazionale)

Regione o Prefettura _____ Numero e data di iscrizione _____

☐ Altri registri similari previsti dalla legge

Registro _____ Numero e data di iscrizione _____

☐ Enti religiosi civilmente riconosciuti, in forma singola.

☐ Registro _____

Regione o Prefettura _____ Numero e data di iscrizione _____

1.3. Titolo ad operare sui beni

Il richiedente deve disporre di un titolo ad intervenire avente durata almeno quinquennale a partire dalla data di conclusione dell'istruttoria del pagamento del saldo da parte del GAL.

Il bene è disponibile in capo al richiedente sulla base di uno dei seguenti titoli:

☐ proprietà

☐ convenzione stipulata con il proprietario (Denominazione, nome e cognome) _____ in data ____/____/____ per la durata di anni _____, con scadenza in data ____/____/____ (allegare atto)

☐ atto di comodato stipulato con il proprietario (Denominazione, nome e cognome) _____ in data ____/____/____ per la durata di anni _____, con scadenza in data ____/____/____ (allegare atto)

☐ altro (specificare titolo posseduto, data di stipula, durata, scadenza) _____ (allegare atto)

2. INQUADRAMENTO DEL BENE OGGETTO DI INTERVENTO

2.1. Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento, vincoli

Dati catastali:	Catasto terreni: Foglio Mappali n
	N.C.E.U: Foglio Mappali n.
Dati urbanistici:	Zona PRG:
	Vincoli di natura
	<input type="checkbox"/> idrogeologica:
	<input type="checkbox"/> ambientale-paesaggistica:
	<input type="checkbox"/> storico-artistica:
	<input type="checkbox"/> architettonica:
	<input type="checkbox"/> altro:

2.2. Autorizzazioni

Per l'intervento oggetto della presente domanda di contributo:

<input type="checkbox"/>	è necessaria l'autorizzazione della Soprintendenza
<input type="checkbox"/>	non è necessaria l'autorizzazione delle seguenti Soprintendenze (motivare): _____

In caso di **necessità delle autorizzazioni** da parte della Soprintendenza:

<input type="checkbox"/>	tutti gli elaborati progettuali presentati al GAL Langhe Roero sono già stati inviati alla Soprintendenza competente e sono quelli sui quali <u>SONO GIÀ STATE RILASCIATE LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI.</u> <input type="checkbox"/> protocollo della Soprintendenza n. ____ del _____, che si allega alla presente in copia conforme all'originale
<input type="checkbox"/>	tutti gli elaborati progettuali presentati al GAL Langhe Roero sono già stati inviati alla Soprintendenza competente <u>E SI È IN ATTESA DEL RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI.</u> Si allega la richiesta in copia conforme all'originale. <input type="checkbox"/> protocollo della Soprintendenza n. ____ del _____, che si allega alla presente in copia conforme all'originale
<input type="checkbox"/>	gli elaborati progettuali presentati al GAL Langhe Roero NON sono ancora stati inviati alla Soprintendenza competente per il rilascio delle relative autorizzazioni <u>E SI ALLEGA IMPEGNO A RICHIEDERLE.</u>

L'intervento necessita di ulteriori autorizzazioni?

<input type="checkbox"/>	Si , sono necessarie le seguenti ulteriori autorizzazioni _____ <input type="checkbox"/> Già richieste presso gli enti competenti <input type="checkbox"/> Da richiedere presso gli enti competenti; si allega impegno a richiederle
<input type="checkbox"/>	No , non sono necessarie ulteriori autorizzazioni

3. CARATTERISTICHE DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO (Paragrafo B.5.1. punto 1 del Bando)

3.1. Generalità

Denominazione del bene oggetto di intervento _____
 Localizzato nel Comune di _____ in Via _____ n. _____
 Area (paragrafo B.3 del Bando) ☐ C1 ☐ C2
 Area a tutela ambientale e paesaggistica:
☐ Aree UNESCO _____
☐ Natura 2000 _____
☐ Parchi, riserve _____
☐ Altro _____
 Anno / periodo di costruzione del bene: _____

In caso di diversi interventi oggetto della presente domanda, fornire i dati di tutti gli interventi.

3.2. Classificazione del bene come “patrimonio formalmente riconosciuto”

In quale categoria rientra il bene oggetto di intervento?

- ☐ beni individuati ai sensi della Parte Seconda “Beni culturali” e della Parte Terza “Beni paesaggistici” del “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (D.Lgs. 42/2004);
- ☐ edifici e manufatti individuati nei Piani regolatori generali ai sensi dell'art. 24 "Norme generali per gli insediamenti storici e per i beni culturali e paesaggistici" della L.R. 56/1977 “Tutela ed uso del suolo”;
- ☐ ambiti (core e buffer) riconosciuti come patrimonio dell'Umanità Siti UNESCO;
- ☐ edifici censiti ai sensi della L.R. 35/1995;
- ☐ aree ricadenti in Aree Protette di cui all'articolo 4 della L.R. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” e nei siti della Rete Natura 2000 di cui all'articolo 39 della L.R. 19/2009;
- ☐ aree ed elementi riconosciuti dal Piano Paesaggistico Regionale tra le componenti paesaggistiche (cfr.: Piano paesaggistico regionale - Elenco delle componenti e delle unità di paesaggio);
- ☐ aree inserite nel Registro Nazionale del paesaggio rurale storico (a seguito di specifica individuazione tramite l'“Osservatorio Nazionale del Paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali” istituito presso il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali).

Dettagliare max 500 caratteri

3.3. Bene di interesse culturale

Il bene oggetto di intervento rientra tra i beni di interesse culturale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o è riconducibile ai cosiddetti “beni minori” del patrimonio formalmente riconosciuto?

- ☐ Si. Dettagliare _____
- ☐ No (non ammissibile a Bando)

3.4. Classificabilità del bene tra i beni culturali "Minori" (Criterio A.4)

Descrivere in che modo il bene può essere ricondotto alla categoria dei cosiddetti beni culturali “minori”, illustrandone gli elementi di interesse storico, artistico, etnoantropologico, ambientale o identitario per la comunità locale. Evidenziare il valore testimoniale del bene come parte della cultura diffusa e del patrimonio condiviso del territorio. Indicare inoltre se e come il progetto prevede il coinvolgimento delle comunità locali o

patrimoniali nella valorizzazione, gestione o fruizione del bene, in coerenza con i principi della Convenzione di Faro.

Max 500 caratteri

3.5. Beni culturali immobili, in ambienti coperti e chiusi

Il bene culturale immobile consiste in **ambienti coperti e chiusi, destinati alla fruizione interna e regolamentata da parte del pubblico?**

- ☐ Si. Dettagliare _____
- ☐ No (non ammissibile)

Descrivere l'attuale destinazione d'uso: _____

Sono oggetto di intervento eventuali spazi aperti pertinenziali (es. corti, aree esterne, belvedere)?

- ☐ Si. Compilare il paragrafo 3.8
- ☐ No

3.6. Significatività del bene (Criterio A.1)

Descrivere le caratteristiche architettoniche e costruttive che rendono il bene esemplificativo o rappresentativo della tradizione locale ed eventuali elementi distintivi del linguaggio costruttivo, dei materiali o delle tecniche tradizionali.

Max 500 caratteri

3.7. Collocazione del bene nel contesto circostante (Criterio A.2)

Descrivere il contesto territoriale e paesaggistico di riferimento, indicando le principali caratteristiche del luogo, l'eventuale presenza di riconoscimenti (es. centri e nuclei storici, borghi rappresentativi dell'architettura locale, core e buffer zone UNESCO, punti belvedere, giardini e parchi, contesti ambientali di particolare valore, ecc.) e illustrando come il bene si inserisce e si relaziona con il paesaggio circostante

Max 500 caratteri

3.8. Pertinenze di un bene

Eventuali spazi aperti sono ammissibili a finanziamento solo in quanto "pertinenze" del bene principale oggetto di intervento ed esclusivamente se a corollario di un intervento inerente a un edificio ammissibile (ambiente coperto, chiuso e destinato alla fruizione interna e regolamentata) e in coerenza con le finalità del Bando.

Nel caso in cui gli interventi candidati riguardino **anche** pertinenze, specificare quali siano le loro caratteristiche e la loro relazione funzionale con l'edificio principale.

Le pertinenze rientrano nella categoria:

- ☐ **nuclei storici, spazi a fruizione pubblica:** recupero/riqualificazione/rifacimento della pavimentazione esclusivamente nei nuclei storici individuati e vincolati dal PRGC ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977 e/o dove siano presenti uno o più edifici/manufatti di rilevanza storico-artistica, culturale, ecc. (es. piazzette, corti chiuse di edifici, ecc.);
- ☐ **belvedere e relativi manufatti,**
- ☐ **aree e manufatti di valore paesaggistico-ambientale.**

Dettagliare max 500 caratteri

3.9. Localizzazione in Comune che ha recepito la Guida al recupero del GAL

Il bene è situato in un Comune che ha recepito la "Guida al recupero dell'architettura tradizionale e del

paesaggio rurale del GAL Langhe Roero Leader” (<https://www.langheroeroleader.it/articles/view/manuali>) nella propria strumentazione urbanistica o nei regolamenti edilizi, come previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del 28 novembre 2017, n. 247-45856?

☐ Sì, il Comune di _____ ha recepito la Guida del GAL con Delibera di Consiglio Comunale numero _____ del _____ (allegare delibera)

☐ No. (fornire impegno)

3.10. Stato di conservazione strutturale del bene

Il bene è in buono stato di conservazione dal punto di vista strutturale generale e non necessita di interventi di restauro, ristrutturazione, consolidamento o conservazione strutturale?

☐ Sì. Dettagliare _____

☐ No. (non ammissibile)

Si precisa che il Bando ammette interventi di “conservazione funzionale ai fini della fruizione”; eventuali limitazioni alla fruibilità (es. assenza di scale, elevatori o percorsi) potranno essere superate mediante interventi mirati, compatibili con la tutela del bene e candidabili a finanziamento.

3.11. Stato di conservazione complessivo del bene (Criterio A.3)

Descrivere lo stato complessivo di conservazione del bene, evidenziando le condizioni generali delle strutture, delle coperture, delle finiture e degli impianti. Indicare se il bene si presenta in buono o ottimo stato e se le sue condizioni permettono di concentrare gli interventi su aspetti specifici di recupero funzionale, volti a migliorare la fruibilità e l'accessibilità, evitando la necessità di lavori estesi di recupero e conservazione funzionale.

Max 500 caratteri

4. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI (Paragrafo B.5.1. punto 2 del Bando)

L'intervento inserito in domanda riguarda beni oggetto di:

- ☐ recupero funzionale,
- ☐ riqualificazione,
- ☐ conservazione funzionale,
- ☐ adeguamento infrastrutturale
- ☐ allestimento

4.1. Coerenza dell'intervento con la Guida al recupero dell'architettura tradizionale e del paesaggio rurale del GAL Langhe Roero Leader

Descrivere in che modo l'intervento proposto rispetta e interpreta le indicazioni della Strategia di Sviluppo Locale del GAL e delle Linee Guida contenute nella “Guida al recupero dell'architettura tradizionale e del paesaggio rurale del GAL Langhe Roero Leader”, illustrando la coerenza delle scelte progettuali con le tecniche costruttive, i materiali e gli elementi tipici dell'area di riferimento. Nel caso di manufatti non riconducibili alle tipologie riportate nella Guida, specificare gli aspetti che ne comprovano la rilevanza storico-documentaria e il loro valore in relazione al contesto locale.

Max 500 caratteri

4.2. Fruibilità e accessibilità del bene

Descrivere come gli interventi proposti sono finalizzati a migliorare in modo chiaro e concreto la fruibilità e l'accessibilità del bene, indicando le soluzioni previste per favorire l'utilizzo del bene da parte del pubblico e per

garantire una più agevole accessibilità.

Max 500 caratteri

4.3. Attività di animazione di comunità e valorizzazione

Descrivere le attività previste per la valorizzazione e l'animazione della comunità in relazione al bene, indicando il programma di aperture al pubblico, le eventuali visite guidate, percorsi didattici, eventi o iniziative culturali previste. Specificare come tali attività contribuiranno a promuovere la conoscenza, la fruizione e la partecipazione della comunità locale, escludendo le aperture o le attività connesse a funzioni religiose e/o istituzionali.

Max 500 caratteri

4.4. Fruibilità pubblica permanente

*Illustrare in che modo il progetto garantisce, al termine dei lavori e al momento del collaudo, la **piena e immediata fruibilità pubblica permanente del bene**.*

Max 500 caratteri

4.5. Opere interne e allestimenti di spazi

Descrivere eventuali opere interne e allestimenti di spazi in progetto; a tal proposito si ricorda che tali interventi sono ammissibili solo se sono rispettate tutte le condizioni previste dal paragrafo B.5.1 punto 2) lettera e) del Bando (cui si rinvia):

- *buono **stato di conservazione strutturale dell'edificio**, o recenti interventi di restauro o ristrutturazione che ne dimostrino l'inserimento in un progetto più ampio di recupero;*
- *la **finalità di fruizione pubblica permanente** dell'intervento;*
- ***accessibilità in sicurezza prioritaria**. Si precisa che le risorse richieste devono essere destinate prioritariamente a garantire l'accesso sicuro al pubblico, e solo successivamente, in caso di disponibilità residua, ad eventuali interventi di allestimento interno.*

Max 1000 caratteri

5. ALTRE INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO

5.1. Innovazione (Criterio C.2)

Descrivere le soluzioni tecnico-progettuali innovative previste dall'intervento, specificando se riguardano aspetti di processo, prodotto, organizzazione o coinvolgimento sociale. Illustrare in che modo tali innovazioni si inseriscono nel contesto locale e contribuiscono a generare ricadute positive e misurabili sul territorio, migliorando la qualità, la fruibilità o la sostenibilità del bene e del suo contesto di riferimento.

Max 500 caratteri

5.2. Complementarietà e sinergie (Criterio C.4)

Descrivere le azioni di complementarità e sinergia previste dal progetto, illustrando in che modo l'intervento si inserisce o interagisce con altre iniziative o progetti attivi sul territorio, al fine di rafforzarne l'impatto complessivo. Indicare se l'investimento rappresenta un completamento o un'estensione di un progetto territoriale di valorizzazione già avviato o in fase di avvio in sinergia con il presente Bando, specificando l'ambito di riferimento (bene stesso, borgata, area circostante, ecc.).

Fornire elementi concreti e verificabili a supporto di tali sinergie, come candidature presentate su altri bandi o manifestazioni di interesse, accordi o partenariati formali, attività congiunte o iniziative coordinate, escludendo riferimenti generici o puramente teorici.

Max 500 caratteri

5.3. Accessibilità per tutti in chiave multidimensionale (Criterio C.5)

Descrivere le soluzioni e gli interventi previsti per migliorare l'accessibilità del bene culturale in una prospettiva multidimensionale, ossia tali da favorire la fruizione da parte di chiunque, indipendentemente da condizioni fisiche, sensoriali, cognitive, sociali o economiche.

Illustrare gli accorgimenti progettuali e gestionali adottati per garantire un accesso inclusivo e consapevole, con particolare attenzione alle esigenze di persone con disabilità fisiche o sensoriali, soggetti deboli o svantaggiati, nonché utenti con ridotte capacità motorie, psicosensoriali o cognitive, anche temporanee. Evidenziare come tali soluzioni superino la semplice accessibilità "di base" e contribuiscano concretamente a rendere il bene più aperto, fruibile e partecipato da tutte le categorie di pubblico.

Max 1000 caratteri

6. PIANO DI GESTIONE DEL BENE RECUPERATO E DI REGOLAMENTAZIONE DELLA FRUIZIONE PUBBLICA

6.1. Descrizione del Piano di gestione e regolamentazione (Criterio D.1)

Descrivere il piano di gestione del bene immobile oggetto di intervento, illustrando le modalità con cui ne verranno garantite la fruizione pubblica, la manutenzione ordinaria e straordinaria, e la sostenibilità economica e organizzativa nel tempo. In particolare, indicare, a titolo di esempio:

- *gli obiettivi gestionali e le funzioni che il bene assumerà a seguito della domanda;*
- *le attività previste (es. aperture al pubblico, visite guidate, iniziative culturali, educative o sociali) e la loro frequenza o programmazione annuale;*
- *i soggetti responsabili della gestione (enti pubblici, associazioni, imprese, enti del terzo settore, partenariati, ecc.) e le modalità di collaborazione o convenzionamento eventualmente attivate;*
- *il modello economico-gestionale, con riferimento alle entrate previste, alle spese di funzionamento e alle risorse umane e materiali necessarie a garantire la continuità delle attività;*
- *le misure previste per assicurare la tutela, la valorizzazione e l'accessibilità del bene nel lungo periodo.*
- *Il piano dovrà dimostrare la coerenza con le finalità del bando e la capacità di assicurare la fruizione pubblica permanente del bene, evidenziando la sostenibilità complessiva dell'intervento nel tempo.*

Max 3000 caratteri

6.2. Partecipazione a circuiti di messa in rete di servizi strutturati, continuativi e diversificati (Criterio D.2.1)

Il bene si inserisce in circuiti di promozione che prevedono la messa in rete di servizi turistici e culturali strutturati e continuativi, di natura ampia e diversificata, volti ad arricchire l'offerta e migliorare la fruibilità e/o l'accessibilità dell'esperienza di visita ai beni culturali da parte di tutti?

- ☐ trasporto organizzato, con servizi di accompagnamento e percorsi di visita organizzati
- ☐ laboratori artistici e culturali inclusivi, con l'attivazione di laboratori espressivi (arte, musica, teatro, artigianato) accessibili anche a persone con disabilità, condotti da operatori ed educatori specializzati
- ☐ attività educative e di aggregazione per minori e ragazzi, in grado di trasformare i beni culturali in spazi di inclusione e socialità, con attività didattiche e ricreative dedicate
- ☐ servizi di tipo curativo e/o terapeutico in grado di consentire alla persona una fruizione esplorativa di natura emotiva e cognitiva che possa migliorare il benessere personale
- ☐ ospitalità e ristorazione, anche declinata con modalità di offerta non stanziale (es. picnic, catering, ecc...)
- ☐ Altro _____

Dettagliare (Max 1000 caratteri)

6.3. Partecipazione a circuiti di messa in rete di servizi per l'accesso e la fruizione del bene in autonomia (Criterio D.2.2)

Descrivere se il bene oggetto di intervento è inserito o in corso di inserimento in circuiti di promozione di livello nazionale dedicati ai beni di interesse culturale, dotati di sistemi di prenotazione digitale, accesso automatizzato e strumenti informatizzati di visita o narrazione che consentano una fruizione autonoma.

Il bene aderisce già a circuiti di promozione di livello nazionale?

- ☐ Si Dettagliare _____
☐ No

Il bene non aderisce ancora a circuiti di promozione di livello nazionale, ma si fornisce l'impegno ad aderirvi:

- ☐ Sì, si allega l'impegno ad aderire al Circuito _____
 Fornire descrizione del Circuito _____
☐ No

6.4. Coinvolgimento di offerenti e fruitori dei servizi nella gestione e fruizione del bene (Criterio D.2.3)

E' prevista la presenza e il coinvolgimento attivo di organizzazioni, imprese o associazioni nella gestione e fruizione del bene? Si richiede di specificare il ruolo e le attività svolte da ciascun soggetto coinvolto.

Indicare eventuali accordi formalizzati o collaborazioni strutturate con Consorzi socio-assistenziali, Cooperative o imprese sociali locali, Enti del Terzo Settore o altri soggetti operanti nel territorio, che contribuiscono all'offerta di servizi o alla valorizzazione del bene in coerenza con gli obiettivi del progetto.

- ☐ Si Dettagliare _____ (Si allega accordo formalizzato)
☐ No

6.5. Coinvolgimento e formazione di volontari nella gestione e fruizione del bene (Criterio D.2.4)

E' prevista la presenza e il coinvolgimento attivo di volontari locali (associazioni o persone fisiche) nella gestione e fruizione del bene? Dettagliare se esistono programmi di formazione civica e culturale a supporto dell'apertura e della gestione, in coerenza con i principi di identità culturale stabiliti dalla Convenzione di Faro.

- ☐ Si Dettagliare _____ (Si allega accordo formalizzato)
☐ No

6.6. Bene fruibile anche in modo digitale e immersivo (Criterio D.2.5)

Descrivere se è possibile fruire del bene anche attraverso strumenti digitali, quali tour virtuali accessibili (a 360°) con la realizzazione di tour digitali immersivi (con l'utilizzo integrato di tecnologie digitali e strumenti di accessibilità) per la fruizione dei beni culturali da parte di persone con mobilità ridotta o impossibilità a spostarsi, o ancora in relazione a beni culturali i cui connotati morfologici, architettonici e geografici costituiscono un ostacolo all'accesso fisico

- ☐ Si. Dettagliare _____
☐ No

6.7. Inserimento in circuiti che promuovono l'esperienza turistico-culturale in ottica di catena dell'accessibilità (Criterio D.2.6)

Il bene è stato inserito in circuiti che prevedono la possibilità di fruizione del bene da parte di persone con disabilità nel rispetto del principio della "catena dell'accessibilità" e dei suoi 5 concetti chiave: informazione

preliminare all'arrivo? Come arrivo? Come entro? Come mi muovo? Cosa posso usare e fare?

- ☐ Si. Dettagliare _____
☐ No

7. CUMULO DI CONTRIBUTI/AGEVOLAZIONI FISCALI

7.1. Cumulo contributi/agevolazioni extra GAL:

Si precisa che ai sensi del paragrafo B.6.7 del Bando le spese finanziate a titolo del FEASR:

- **non possono** beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea
- **possono** ricevere un sostegno attraverso regimi di sostegno nazionali (statali o regionali) **solo se** l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di sostegno o l'importo del sostegno applicabile al tipo di operazione in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115
- In ogni caso, le percentuali di contributo sulla spesa previste sono stabilite in misura fissa dal CSR e/o da atti regionali collegati e non possono essere ridotte.

Per l'intervento proposto in domanda **sono stati richiesti** altri contributi **pubblici** e/o agevolazioni fiscali ad altri Enti Pubblici che non sono ancora stati concessi?

- ☐ No ☐ Si. Quali? Dettagliare _____

Per l'intervento proposto in domanda **sono stati ottenuti** altri contributi **pubblici** e/o agevolazioni fiscali da altri Enti Pubblici?

- ☐ No ☐ Si. Quali? Dettagliare _____

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

Altre informazioni ritenute rilevanti al fine dell'attribuzione del punteggio _____

9. REFERENTE TECNICO DELLA DOMANDA

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con il GAL, oltre il soggetto richiedente (es. compilatore della domanda, ecc)

Studio/Ente _____

Cognome e nome _____

Sede del professionista _____

Tel. _____ Cellulare _____

e-mail _____

PEC del professionista _____ (a cui verranno inviate in copia tutte le comunicazioni del GAL afferenti alla domanda).

Altri soggetti autorizzati ad intrattenere contatti con il GAL, oltre il soggetto richiedente (es. Architetto, Geometra, Ingegnere, ecc).

Studio/Ente _____

Cognome e nome _____

Sede del professionista _____

Tel. _____ Cellulare _____

e-mail _____

PEC del professionista _____ (a cui verranno inviate in copia tutte le comunicazioni del GAL afferenti alla domanda).

10. AUTORIZZAZIONE DEL RICHIEDENTE AL GAL A PUBBLICIZZARE L'INTERVENTO

In caso di finanziamento, il richiedente autorizza fin d'ora il GAL a pubblicizzare l'intervento e si impegna a fornire adeguata documentazione fotografica, anche in formato elettronico (es. jpg).

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Luogo e data

Firma del progettista
